

zione di Scuola professionale « Maria Laetitia ».

Nel 1914 la sezione commerciale venne regificata alla dipendenza del Ministero dell'Istruzione, come scuola tecnica a tipo commerciale, ora R. Scuola complementare « Maria Laetitia ».

In seguito all'emanazione del R. D. L. 31 ottobre 1923, con il quale si diede regolare assetto all'istruzione professionale in Italia, ed allo scopo anche di poter in seguito avviare le opportune pratiche per il pareggiamento dei corsi alle scuole governative, con deliberazione 24 settembre 1924 venne approvata la trasformazione della Scuola professionale sulle basi delle scuole femminili dipendenti dal Ministero dell'Economia Nazionale.

La pratica per il pareggiamento della scuola ai corsi governativi trovò subito favorevole accogliamento presso il competente Ministero, il quale dispose, sin dall'anno scolastico 1924-1925, per il pareggiamento del Corso di avviamento, facendo uguale concessione per il Corso di tirocinio nell'anno 1925-1926.

La scuola « Maria Laetitia » attualmente comprende un Corso di avviamento di tre anni, pareggiato ai governativi, un Corso di tirocinio di tre anni, pure pareggiato ai governativi, ed un Corso magistrale di due anni.

Nella scuola di avviamento viene impartita alle fanciulle, che hanno superato il decimo anno di età, la cultura generica e tecnica necessaria alle alunne che vogliono avviarsi ai lavori donneschi ed attendere al governo della casa. Il corso di tirocinio ha per scopo di impartire gli insegnamenti teorici e pratici occorrenti all'esercizio di una professione qualificata: esso comprende i laboratori di sartoria, di modisteria, di fiori artificiali, di cucito e ricamo in bianco, di ricamo in colore.

Il corso magistrale prepara le donne all'insegnamento dei lavori donneschi nei

corsi integrativi d'avviamento professionale e nelle Scuole professionali.

Presso la scuola funziona pure un ben attrezzato laboratorio di economia domestica, nel quale le alunne, oltre a ricevere le nozioni teoriche di economia, vengono preparate nelle esercitazioni pratiche di cucina e nella preparazione della sala da pranzo.

Gli insegnamenti dei laboratori si svolgono seguendo un metodo razionale e progressivo. Tutte le alunne passano, qualunque sia il lavoro a cui si sono dedicate in particolare, nel laboratorio ove si insegna razionalmente il rammendo, tutte per turno passano in cucina e nel laboratorio di smacchiatura e stiratura per le esercitazioni pratiche. La maestra di stiratura fa specialmente stirare alle alunne lavori inerenti al laboratorio che frequentano, e così insegna alle cucitrici a distendere e piegare bene la biancheria, alle ricamatrici a stirare i lavori di ricamo, alle sarte a stirare abiti, sottane, giacche, alle modiste, veli, velluti, sete, ecc.

Nell'intento poi di preparare la ricamatrice geniale, la professionista esperta, la lavoratrice artista, capaci di eseguire il lavoro tecnicamente quanto più è possibile perfetto, ma capaci ancora di mettere in esso una parte della loro anima gentile, si è data grande importanza all'insegnamento del disegno; i disegni per i lavori che in essa si eseguono, non si richiedono mai ad estranei della scuola, ma sempre è la scuola che li dà, belli, graziosi, schiettamente nazionali.

Il disegno nella scuola professionale « Maria Laetitia » mira ad educare in special modo le facoltà inventive e speculative delle giovani che la frequentano, per renderle atte, quanto più è possibile, a tradurre con caratteristica di grazia e di finezza non comune un loro pensiero, una loro idea, prima sulla carta, poi sulla tela e sulla stoffa. Fin dal primo anno si parte da un insegnamento comune, per cercare di ottenere dalle alunne piccole composizioni con